

27 luglio 2010

REAZIONE DELL'AVVOCATO BORRE' PER ARIANNA EDITRICE A RADIO CITTA' APERTA

(<http://www.radiocittaperta.it>)

Spettabile Redazione,

letto il comunicato¹ con cui avete dato notizia delle motivazioni che vi hanno "costretto" a rimuovere l'articolo del sig. Valerio Evangelisti, in nome e per conto della Arianna Editrice e in qualità di difensore della stessa, Vi richiedo la pubblicazione della seguente richiesta di rettifica, ai sensi dell'art. 8 L. 8.2.1948, n. 47.

Distinti saluti

(avv. Lorenzo Borrè)

"In primo luogo dobbiamo far rilevare che l'esercizio di un diritto riconosciuto dalla legge non può essere rappresentato, soprattutto nel caso di specie, come una minaccia, né il ricorso all'Autorità Giudiziaria può rientrare nel novero delle "ritorsioni non meglio definite".

Ciò posto, dobbiamo puntualizzare che la richiesta di rimozione dell'articolo in questione è stata formulata in quanto esso attribuisce alla Arianna Editrice, del tutto gratuitamente, discendenze, collocazioni e convinzioni politiche diffamatorie e non veritiere.

Per quanto riguarda la posizione di Radiocittaperta.it, si osserva che la nostra richiesta non era censoria, ma era volta a tutelare la trasparente immagine pubblica della Arianna Editrice di cui essa risponde senza mimetismi o infingimenti di sorta. Nello specifico l'Arianna Editrice ritiene che sarebbe stato opportuno verificare gli elementi sostenuti dall'autore e/o interpellare prima i soggetti citati nell'improbabile contesto del "complotto" nei confronti dell'identità ideologica e di classe della sinistra italiana. In tal senso, noi non dobbiamo dimostrare nulla a nessuno e proprio per rimanere nel campo della obiettività fattuale, ci limitiamo a indicare ai Vostri lettori la possibilità di farsi una opinione libera, disinteressata e critica dell'attività della nostra editrice per mezzo del sito <http://www.ariannaeditrice.it>, e dei volumi da noi editi e disponibili nelle migliori librerie, confrontandoli quindi con le tesi sostenute nell'articolo sopradetto. Ebbene: "Pubblichiamo dal 1998 studi e ricerche in forma saggistica, che propongono analisi e indagini autorevoli, approfondite e documentate del mondo in cui viviamo, con particolare attenzione al

¹ Qui in fondo. Pubblicato il 20 luglio 2010, all'indirizzo http://www.radiocittaperta.it/index.php?option=com_content&task=view&id=4708&Itemid=9

rapporto tra uomo e natura, affrontando temi e argomenti culturali, sociali, politici, economici e storici. Testimoni di una crisi planetaria che avvilita e impoverisce l'essere umano, i popoli e il Pianeta Terra, proponiamo differenti stili di vita e cultura, ispirati alla sobrietà e al senso del limite, con una vocazione pluralista. Fuori da schemi e confini ideologici, che limitano la nostra libertà di scelta, indipendenza di giudizio e consapevolezza, offriamo un ampio spettro di autori non conformisti, che si sforzano di percorrere e proporre vie inusuali e non ortodosse. Per questo ci identifichiamo con un modello comunitario che cerca di comprendere la complessità della condizione contemporanea, proponendo relazioni sociali antiutilitaristiche, basate sulla partecipazione e il dono, l'autosufficienza economica e finanziaria, la sostenibilità con energie rinnovabili e tecnologie appropriate.

La nostra proposta editoriale si propone di offrire - in forma rigorosa, ma divulgativa e possibilmente economica - gli strumenti per scoprire le cause che hanno prodotto l'attuale stile di vita dissipativo e consumista e, contemporaneamente, esplorare le possibili soluzioni ecologiche legate a un paradigma olistico. La proposta editoriale si snoda secondo tre differenti percorsi che danno vita alle seguenti collane: Consapevole: testi di informazione indipendente e denuncia dal taglio giornalistico e divulgativo che suggeriscono maggiore consapevolezza sociale, stili di vita coerenti e una nuova qualità dell'esistenza. Questa collana ha uno stretto legame con la rivista Consapevole. Un'altra storia: testi di attualità che pongono domande non scontate su argomenti di attualità di grande interesse pubblico. Con un denominatore comune che li lega tutti: dare risposte non conformiste a questioni trascurate o affrontate in modo superficiale e parziale dai mezzi di comunicazione dominanti. Autosufficienza e comunità: nuovi libri con contenuti pratici e operativi per percorrere per la via dell'autosufficienza comunitaria e della sostenibilità ecologica. Perché i consumi non migliorano la nostra qualità di vita, ed è arrivato il momento di cambiare, di adottare uno stile di vita sobrio ed equilibrato. E book: una selezione dei nostri libri resi disponibili in formato digitale, per poterne usufruire in modo economico e diffuso, su ogni supporto informatico. Arianna editrice dal 2005 fa parte del gruppo Macro che ci ha consentito di proseguire un percorso di indipendenza editoriale che ci caratterizza fondativamente”.

In ultima analisi basterebbe l'indispensabile apertura intellettuale e una reale vocazione dialogica per riconoscere la diversità del pensiero altrui, senza travisarlo strumentalmente. Ritenere l'ecologia un ambito metapolitico ove le categorie ideologiche otto/novecentesche - legate alla società industriale - lasciano il passo a nuovi parametri interpretativi della tarda modernità sui temi dei limiti dello sviluppo, della mercificazione globale, della decrescita, dell'antiutilitarismo e della semplicità o sobrietà volontaria, del pluralismo comunitario e del multilateralismo internazionale, pongono la questione cultura/natura oltre ogni fazioso riduzionismo identitario (tribale) ideologico dato. Ridurre tutto questo al fascismo significa ostinarsi a non voler comprendere gli altri da sé.,

La redazione della Arianna Editrice
redazione@ariannaeditrice.it
www.ariannaeditrice.it

Dopo le minacce di un'azione legale da parte della Casa Editrice Arianna siamo costretti a rimuovere l'articolo: 'I rosso-bruni: vesti nuove per una vecchia storia'



Negli ultimi giorni ci sono arrivate alcune mail minacciose da parte di alcuni dei personaggi e dei gruppi citati nell'interessante articolo di Valerio Evangelisti 'I rosso-bruni: vesti nuove per una vecchia storia'. Tra queste quella del curatore del sito Aurora che ci ha inviato una rettifica scritta - che esprime il proprio punto di vista - che abbiamo deciso di pubblicare insieme all'articolo dando l'opportunità ai lettori del nostro sito di farsi una propria idea avendo a disposizione diversi punti di vista e diversi elementi. Ma questa mattina ci è giunta una lettera da parte dell'Avvocato Lorenzo Borrè che per conto di Arianna Editrice ci impone di cancellare il dossier di Evangelisti dal nostro sito, pena un procedimento legale per diffamazione... Per evitare lunghe e costose controversie legali abbiamo scelto di rimuovere l'articolo, ma denunciando comunque il carattere intimidatorio di chi invece di esprimere il proprio punto di vista, corredato da dati ed elementi di analisi, sceglie di minacciare le vie legali contro un mezzo di informazione come il nostro che tra l'altro non è neanche l'autore dell'articolo ma ha semplicemente scelto di pubblicarlo nell'ambito di un approfondimento sulle crescenti commistioni tra gruppi dell'estrema destra neofascista ed alcuni elementi della sinistra confusi, orfani o alla ricerca di un appiglio ideologico, qualunque esso sia, in un contesto di crisi verticale della sinistra che coinvolge tutti, nessuno escluso.

Un'opera di approfondimento che continueremo già nei prossimi giorni pubblicando altri articoli e reportage su questo argomento. Ci tendiamo a chiarire che il fatto di aver pubblicato l'articolo di Evangelisti non equivale a una condivisione totale di tutto ciò che l'autore scrive, e che probabilmente alcuni dei passaggi del suo dossier sono controversi o infondati. Ma a ciò occorrerebbe rispondere con altri documenti e articoli che siamo disponibili a pubblicare, e non minacciando censure legali o minacciando ritorsioni non meglio definite.

La redazione di Radio Città Aperta

[Chiudi finestra](#)